

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 27 del 16/12/2024

Oggetto: Del. G.R. n. 1715 del 29/11/2023 - Approvazione Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Progetto del Comune di Lizzano. Atto di indirizzo

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **sedici** del mese di **dicembre** alle **ore 09:30**, si è riunito, in seconda convocazione, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, giusta **convocazione protocollo n. 71581 del 13/12/2024** e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Manduria	Presidente	FABIANA ROSSETTI - ASSESSORE	X	
2.	Comune di Avetrana	Componente	*****		X
3.	Comune di Fragagnano	Componente	SERENA BISANTI - ASSESSORE	X	
4.	Comune di Lizzano	Componente	LUCIA PALOMBELLA - SINDACO	X	
5.	Comune di Maruggio	Componente	ALFREDO LONGO - SINDACO	X	
6.	Comune di Sava	Componente	ROBERTA FRIOLO - ASSESSORE	X	
7.	Comune di Torricella	Componente	ANGELO CAPUTO - ASSESSORE	X	
8.	ASL TA	Componente	*****		X
Totali				6	2

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Annamaria Bene

Addì, 16/12/2024

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile della Ragioneria
Dott. Leonardo Franzoso

Addì, 16/12/2024

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____

Il Responsabile della Ragioneria
Dott. Leonardo Franzoso

Addì, _____

Assiste alla seduta nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano, Avv. Annamaria Bene Funzionario del Comune di Manduria, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede il l'Assessore Fabiana Rossetti, delegata dal Sindaco del Comune di Manduria capofila.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi e dell'Ordinamento degli Enti locali" all'art. 13 comma 1 dispone che "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità (...) e all'art. 42 comma 2 lett. b) prevede che il Consiglio ha competenza sui " programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie";
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dispone all'art. 19 comma 1 che i Comuni provvedano a definire il Piano di Zona al fine di individuare: a) gli obiettivi strategici e le priorità di intervento nonché gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione; b) le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali, i requisiti di qualità in relazione alle disposizioni regionali (...); d) le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni; e) (...); f) le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità; g) le forme di concertazione con l'azienda unita sanitaria locale (...); mentre al comma 2 lettera a) "favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà e di autoaiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi";
- la Legge Regionale n.19/2006 e il Regolamento Regionale n. 04/2007 hanno individuato il Piano di Zona, la cui programmazione ha valenza triennale, con possibilità di aggiornamento annuale, come lo strumento di programmazione in ambito locale della rete di offerta sociale nel quale sono definite le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità d'intervento, gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale di Manduria n. 90 del 28.07.2023 con cui è stato approvato il nuovo Piano Sociale di zona per il triennio 2022/2024;

Considerato che

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con la Decisione C(2022) 8461/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite quale documento di programmazione multidisciplinare, delle Politiche dell'UE e degli indirizzi della omonima commissione, volti a creare un'Europa resiliente, sostenibile e giusta;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), prevede all'Obiettivo strategico OS4 e all'Obiettivo specifico RSO4.3 le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- Con la priorità 8 e l'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali" prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in

Ambiti ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l'adeguamento e/o la riqualificazione di strutture esistenti nonché (in via residuale) per la realizzazione di nuove strutture a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;

Visto che

- Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 29/11/2023 sono state approvate le linee di indirizzo per la selezione , mediante Avviso pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentabilità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007 nonchè interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentabilità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Reg. 4/2007;
- Con determinazione del dirigente sezione benessere sociale, innovazione e sussidiarietà n. 2072 del 21 dicembre 2023 (BURP n.01 del 02.01.2024), in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR 1715/2023, è stato approvato l' Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali , rivolto ai Comuni pugliesi ed alle Aziende di Servizi alla Persona (ASP), come indicato dall'art. . 5.1 lett. a) e b) dell'Avviso Pubblico sopra richiamato;
- La dotazione finanziaria, pari ad €. 30.000.000,00 a valere sull'Asse VIII Azione 8.3 del PR Puglia 2021/2027 secondo quanto indicato nell'art. 3 dell'Avviso, sarà destinato per il 70% ad interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione (ai sensi del Testo Unico Edilizia DPR 380/2001 vigente) di strutture esistenti, mentre il restante 30% sarà destinato ad interventi per la realizzazione di nuove strutture;
- Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3.1. dell'Avviso de quo l'entità del contributo massimo concedibile, per ogni singola proposta progettuale (il cui costo non può essere inferiore ad €. 250.000,00) è di €. 3.000.000,00;
- all'art. 4.1 dell' Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" -AD Regionale n. 2072 del 21.12.2023 per le tipologie di intervento, di cui al precedente punto, vengono specificati gli artt. Del Reg. Reg. 4/2007 e ss.mm.ii., come nello schema di seguito indicato:

Tipologia utenza	Articoli R.R. 4/2007	Tipologia struttura
Strutture per Minori	47	Comunità familiare
	48	Comunità educativa
	49	Comunità di pronta accoglienza
	50	Comunità alloggio
	51	Gruppo appartamento
	52	Centro socio-educativo diurno
Strutture per diversamente abili	55	Comunità alloggio
	56	Gruppo appartamento
Strutture per Anziani	62	Comunità alloggio
	63	Gruppo appartamento
	64	Casa alloggio
	65	Casa di riposo
	67	Residenza sociale assistenziale per anziani
Strutture per persone con problematiche psico-sociali	68	Centro diurno
	71	Comunità alloggio per ex-tossicodipendenti
	72	Gruppo appartamento per giovani adulti

Strutture per adulti problematiche sociali	74	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico
	75	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico
	76	Alloggio sociale per adulti in difficoltà
	77	Centro di pronta accoglienza per adulti
	78	Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	79	Centro sociale rieducativo per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	80	Casa rifugio per donne vittime di violenza
	81	Casa rifugio per persone vittime di tratta
	81bis	Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali
	81ter	Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora
Strutture per Minori	89	Ludoteca
Strutture per Minori	104	Centro aperto polivalente per minori
Strutture per diversamente abili	105	Centro sociale polivalente per diversamente abili
Strutture per Anziani	106	Centro sociale polivalente per anziani

- sono altresì finanziabili le strutture non espressamente codificate nel Reg. Reg. 4/2007 e ss.mm.ii ma aventi carattere della sperimentabilità secondo quanto previsto dall'art. 33 del precitato Regolamento regionale;
- Ai sensi dell'art. 5.1 del presente Avviso possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti (per un massimo di due singole proposte progettuali):
 - i Comuni del territorio pugliese;
 - le Aziende di Servizi alla Persona (ASP).
- All'art. 5.2. tra i requisiti di ammissibilità della proposta progettuale al comma 2 è indicato " aver ricevuto la valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale in cui ricade l'intervento, che si esprime rispetto alla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell' infrastrutturazione sociale";
- All'art. 6.2 è stabilito che l'istanza di finanziamento deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma telematica Bandi Puglia Sociale, a partire dal 16 gennaio 2024 come disposto dall'art. 6.1;

Esaminata la proposta progettuale presentata dal Comune di Lizzano ricevuta con protocollo n° 71631 del 13/12/2024, finalizzata alla realizzazione di un Centro Aperto Polivalente per Minori (ex Art. 104 del R.R. 4/2007) per un valore complessivo pari a € 3.023.194,72;

Uditi gli interventi dei presenti;

Acquisito il parere favorevole inserito in preambolo dal responsabile del Settore Servizi Sociali, in merito alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

• Presenti:	6
• Aventi diritto di voto:	6

• Favorevoli:	6
• Contrari:	0
• Astenuti:	0

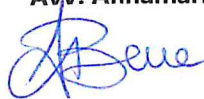
DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:

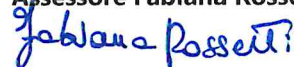
1. **Di prendere atto** dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali, approvato con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 21 dicembre 2023, n. 2072;
2. **Di prendere atto** che L'Avviso è volto alla selezione di interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione o di nuova realizzazione nel rispetto delle rispettive dotazioni, di strutture sociali e socio assistenziali ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate negli articoli del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii;
3. **Di valutare** favorevolmente la proposta progettuale presentata dal Comune di Lizzano ricevuta con protocollo n° 71631 del 13/12/2024, finalizzata alla realizzazione di un Centro Aperto Polivalente per Minori (ex Art. 104 del R.R. 4/2007) per un valore complessivo pari a € 3.023.194,72;
4. **Di demandare** all'Ufficio di Piano tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;
5. **Di demandare** all'Ufficio di Piano la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on-line del Comune Capofila nonché sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale;
6. **Di rendere**, con voto unanime e separato, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Annamaria Bene



Il Presidente
Delegato del Sindaco di Manduria
Assessore Fabiana Rossetti



Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio online e vi rimarrà
pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Eugenia Mandurino

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
